

Medicina Studenti del Marconi al corso di educazione alla salute

■ Antonino Musolino, oncologo, responsabile del «Programma Breast Unit» dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, Enzo Molina, farmacologo e presidente provinciale Lilt (Lega italiana lotta ai tumori) con moderatore Maurizio Vescovi, medico e psicoterapeuta, presidente del circolo culturale Nuove luci-G. La Pira, sono stati relatori del primo di un ciclo di appuntamenti di educazione alla salute promosso presso il circolo Parma Lirica. L'iniziativa, che nasce dalla collaborazione fra Lilt, Avis Parma Lirica e Avis Università di Parma con il gruppo Oltretutto Oltretorrente, ha visto la partecipazione attiva di alcune classi del liceo scientifico statale Marconi. Introducendo l'affollato incontro, Vescovi, ha sottolineato come «la Lilt

e l'Avis abbiano promosso da sempre la cultura della prevenzione a Parma».

Si è parlato della situazione epidemiologica dei tumori a Parma e delle prospettive future per tentare di ridurre l'incidenza dei tumori. «Ci sono fattori di rischio come il fumo di sigaretta - ha ricordato Musolino - che incidono

pesantemente sulla comparsa dei tumori». «La diagnosi precoce è ancora oggi decisiva per la prognosi - ha sottolineato Molina - che fa parte della storica e consolidata mission della Lilt nell'ambito della prevenzione».

«Anche l'alimentazione - è stato ricordato - può produrre effetti sulla cancerogenesi». «La qualità dell'a-

ria, dell'acqua e dell'ambiente - ha detto Vescovi - sono tesori da preservare. Occorre l'impegno di tutti, medici e pazienti, e di amministratori lungimiranti».

Musolino ha tracciato le linee di possibili scenari futuri della ricerca oncologica sottolineando gli obiettivi già raggiunti in taluni ambiti della malattia oncologica, per esempio, nel tumore al seno, con la immunoterapia. Il prorettore vicario Paolo Martelli, portando il saluto dell'Università, ha sottolineato il ruolo dell'Avis di base Università all'interno del nostro Ateneo plaudendo all'azione culturale svolta dai gruppi Avis Parma Lirica e Università nella promozione della salute. «Abbiamo scelto - hanno specificato i relatori, ricordando come la relazione medico-paziente sia determinante per l'esito delle cure - l'argomento tumore al seno come te-

ma del primo incontro. Da una parte per la rilevante dimensione del problema e per la diffusione del tumore mammario anche a Parma. Dall'altra, per le implicazioni psicologiche che investono sul piano individuale la donna e per le ricadute che la ma-

lattia neoplastica produce all'interno della famiglia in termini di sofferenza ricordando come la relazione medico-paziente sia determinante per l'esito delle cure».

Musolino e Vescovi hanno quindi ricordato l'insigne oncologo Gianni Bonadonna che, proprio dieci anni fa nella Sala Merighi di viale Gorizia, era stato protagonista di un partecipato dibattito di educazione sanitaria, organizzato da Stefania Re, storica del nostro Ateneo, segretaria del Circolo Nuove Luci, attualmente insegnante della scuola in ospedale. Musolino ha infine ringraziato i gruppi partecipanti Avis, Lilt e Oltretutto Oltretorrente per l'impegno a favore della prevenzione oncologica mentre Vescovi ha concluso ringraziando la presidente di Parma Lirica, Patrizia Bersanelli, il corpo docente e il preside del liceo Marconi Adriano Cappellini per l'impegno nel progetto di cultura medica nella scuola superiore che vede coinvolti molti studenti del 4° e 5° anno. Nei successivi incontri si tratterà della dimensione psicologica dell'ammalarsi e del convivere con la malattia.

Lorenzo Sartorio

